discorsi mossi molto prudentem.te di la ruina, che porterebbe a' tutti lo
con ogni piccolo movimento, che i Francesi pensassero di fare, o in Fian-
dra, o in Italia: et se ne mostrò la M.ta S. molto dolente, dimandandomi
quello, che io ne credevo: Io li dissi, che non è dubio, che a' questi tempi
ogni motivo d'armi fra christiani sarebbe di gran disturbo, et potrebbe
portare grandissima ruina; ma che quanto più era grave questo pericolo
tanto più conveniva a S. M.ta di ripararvi, et che forse non v'era miglio
mezzo, che una giusta risolutione sua che entrare in questa lega per
levare al Re di Francia, o almeno a estinguere, che gli danno così prevale
consigli l'occasione di dire, che in ogni modo S. M.ta Cat.a è in pace col
Turco, et che a lui non importa quello che il Re di Francia tenta contra
di Spagna; ma mostrarli in che termini essa si trovaria in questo
frontiero quando il Turco dal tutto prevalesse alla lega, come di necessità
prevaleria ogni volta che Francesi la disturbassero tanto; et appresso
mostrarli in considerationi, che essendo il Regno di Francia così pieno di
cattivi humori non bisogna credere, che sia per risanarsi con un ma
trimonio, ma che più tosto si accrescerà con questo riputationi a' i
nemici et cooperarsi in malum; onde oltre la difficoltà di dinari, che
haverà ragionevolm.te essere molto per far impeti fuori del Regno S. M.
Christ.ma haverebbe a portar molto bene, che mandando lui fuori quelli
quali confida può rimanere in preda di chi gl'ha insidiato non per al

Regno

Regno, ma alla vita: All'incontro se dà l'armi in man di gl'stregno
nati vassalli loro proprii, di modo che S. M.ta Cat.a ancor per servitio di quel
Re, che li è figliuolo doveria procurar di provedere a' tanti disordini,
et specialm.te cercar tanto più d'intertenir i Principi dell'Imperio nella
lega, per divertir i mali humori d'orange, et però dichiararsi quanto
prima con N. S.re et col Re Cath.co et anticipar di far officio con i detti
Principi dell'Imperio et col medesimo Re di Francia, et separatamente rappre
sentarli, come i travagli del suo Regno non stati senza dubio i frutti del
commercio tenuto da quella Corona con Turchi, et della giusta ira di Dio:
onde se in luogo di rannodarsi continuavano nelli medesimi modi in un
mistro, et estremo pericolo di tutta christianità doveran restar certi, che
quanto hora maggior sarà la lor colpa, tanto il castigo sarà maggiore:
Mi rispose S. M.ta vedere in che termini siamo, che anco di Polonia s'intende con
lezza di lei vista che il Re ogni dì mostra manco intentione alla
lega, et non fa mai fine di dolersi del Re Cath.co tanto che ad un mio ha
detto espressam.te che se non haverà risposta alla pace publica facia vedere al
Re di Spagna quello, che potrà il Re di Polonia: et che però S. M.ta Cat.a cono
scendo quanto disturbo potria importar questa mala satisfatione nè haver
scritto anche con l'ultimo corriero calidissimam.te al Re di Spagna, et ne
scriverebbe di nuovo, et che non era d'abbandonar l'impresa di veder
di far qualche frutto in Polonia; sopra che discorrendosi lungamente